

Strategie didattiche e tecnologie nella fase di ideazione



Roberto Menozzi
Castelnovo né Monti - 18 Settembre 2013

Prepararsi ad un ambiente di apprendimento attivo

- Contesto collaborativo
- Apprendimento come esperienza sociale
- Affrontare problemi autentici
- Docente facilitatore
- Utilizzo delle tecnologie



Preparare la classe alla PBL

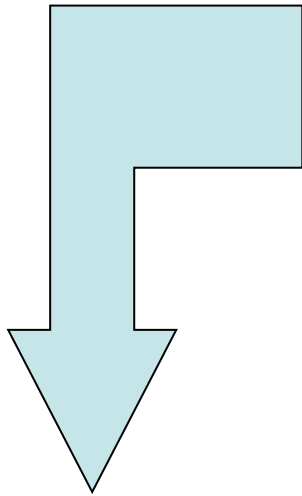
- agire sul piano **motivazionale**, coinvolgendo gli studenti nella **sfida** costituita dal dover trovare una soluzione a un problema **reale**
- chiarire loro gli **obiettivi** e i **compiti** a cui sono chiamati
- predisporli a prepararsi a un certo tipo di **valutazione**, diversa da quella a cui sono abituati
- preparare gli studenti all'uso delle **tecnologie**

Le operazioni preliminari

Scelta dei temi



Tipo di progetto



Divisione in gruppi



La fase di ideazione

1. Definire l'idea di progetto

- Deliverable: documento o mappa di ideazione
- Tecnologie: [Google Drive](#), [Bubbl](#)

2. Stabilire se il progetto è fattibile

- Deliverable: documento o studio di fattibilità
- Tecnologie: [Google Drive](#)

3. Presentare il progetto

- Deliverable: presentazione
- Tecnologie: [Google Drive](#), [Prezi](#)



L'idea di progetto

- Breve descrizione del progetto
- Consultazione di casi correlati
- Domande guida
- Brainstorming valutativo
 - fase divergente (produzione idee)
 - fase convergente (sintesi)
- Costruzione del documento/
mappa
- Valutazione del documento/
mappa



Le domande guida

1. Identificazione dei potenziali utenti

- Quali sono gli utenti a cui è rivolto il progetto?

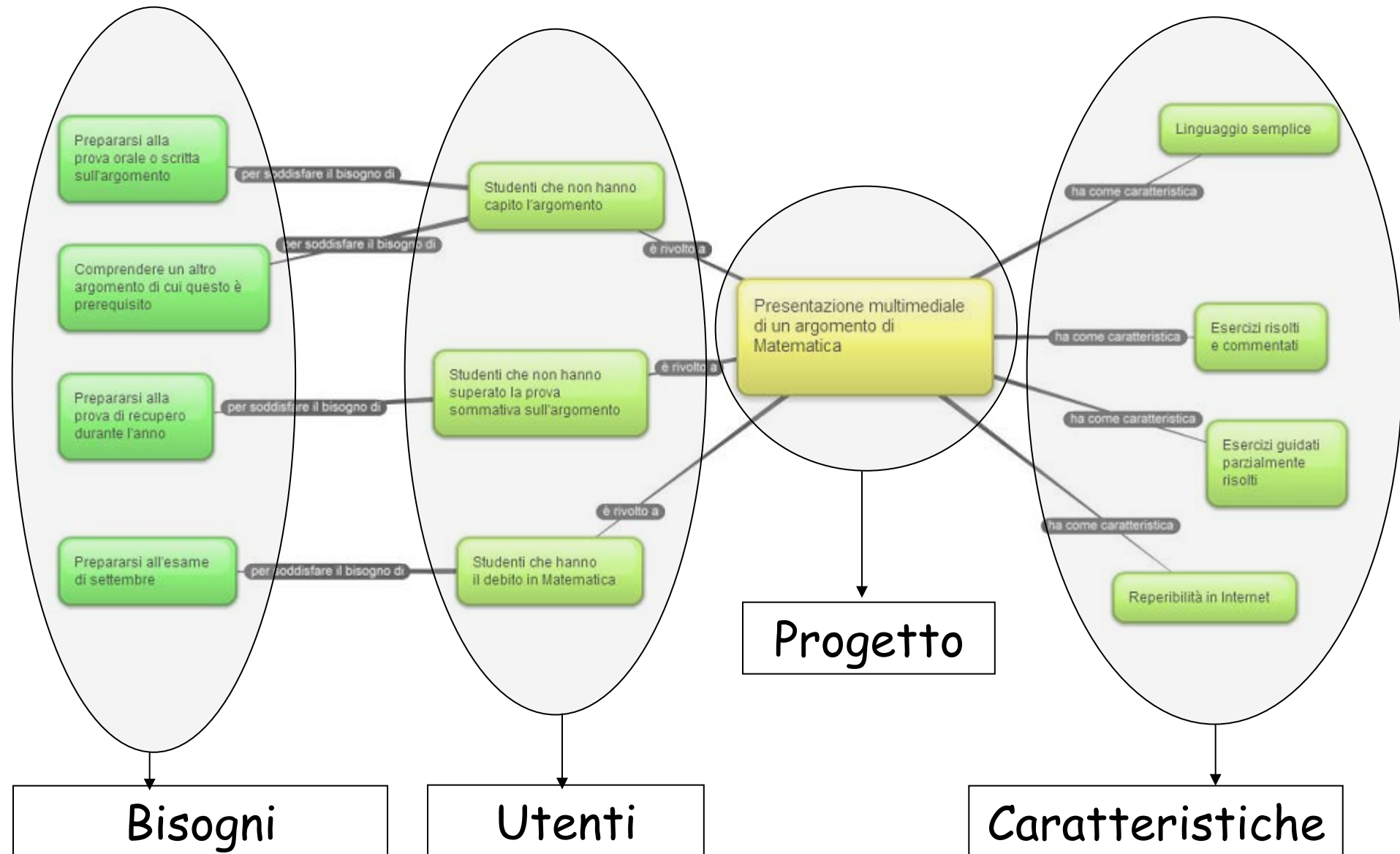
2. Identificazione dei bisogni degli utenti

- Quali sono i bisogni che il progetto soddisfa?
- Riferito agli utenti:
 - Che cosa cercano?
 - Quali sono le loro aspettative?
 - Perché dovrebbero utilizzare quel prodotto/servizio?

3. Caratteristiche del prodotto

- Quali caratteristiche deve avere il prodotto/servizio per soddisfare i bisogni degli utenti?

Mappa di ideazione



Valutazione dell'idea di progetto

Rubric di Valutazione della Mappa Split Tree							
	1	2	3	4	5	Punti	Life Skill
Rispetto dei tempi	La mappa viene consegnata con un ritardo superiore ai sette giorni	La mappa viene consegnata con un ritardo di oltre tre giorni	La mappa viene consegnata con un ritardo inferiore ai tre giorni	La mappa viene consegnata in tempo			Responsabilità
Individuazione degli utenti	Gli studenti individuano utenti generici o non potenzialmente interessati al progetto	Gli studenti individuano solo una parte degli utenti potenzialmente interessati al progetto	Gli studenti individuano in maniera completa tutti gli utenti (e solo quelli) potenzialmente interessati al progetto				Risolvere problemi, Progettare [2]
Bisogni	Gli studenti non comprendono i bisogni degli utenti individuati	Gli studenti comprendono solo in parte i bisogni degli utenti	Gli studenti comprendono dettagliatamente i bisogni degli utenti	Gli studenti comprendono dettagliatamente e criticamente i bisogni degli utenti			Acquisire ed interpretare l'informazione
Obiettivi	Gli obiettivi rispondono alle situazioni problematiche con soluzioni difficilmente realizzabili e non coerenti	Gli obiettivi rispondono alle situazioni problematiche con soluzioni realizzabili ma non del tutto coerenti	Gli obiettivi rispondono alle situazioni problematiche con soluzioni coerenti e realizzabili.	Gli obiettivi rispondono alle situazioni problematiche con soluzioni coerenti, realizzabili, e creative			Risolvere problemi, Progettare [4]
Interazione con i docenti (valutazione di processo)	Gli studenti chiedono sostegno occasionalmente e senza applicare una strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti chiedono sostegno con continuità ma senza applicare una strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti chiedono sostegno con regolarità nel tentativo di definire una strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti chiedono sostegno al docente per definire alcuni aspetti della loro strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti interrogano il docente in maniera problematica, dimostrando di possedere una strategia di intervento e un'autonoma metodologia di lavoro		Imparare ad imparare[5]
Argomentazione della mappa al momento della presentazione (valutazione di processo)	Gli studenti non sono in grado di argomentare le scelte fatte in materia di utenze, bisogni, e obiettivi prefissi	Gli studenti argomentano solo parzialmente le scelte fatte in materia di utenze, bisogni, e obiettivi prefissi	Gli studenti argomentano le scelte fatte in materia di utenze, bisogni, e obiettivi prefissi	Gli studenti argomentano le scelte fatte in materia di utenze, bisogni, e obiettivi prefissi, dimostrando notevole consapevolezza dei processi di interpretazione e di soluzione di problemi			Comunicare [6]
TOTALE PUNTI							

Studio di fattibilità

N°	MACROATTIVITA'	RISORSE UMANE	RISORSE MATERIALI	APPRENDIMENTI	TEMPI
1	Scelta del soggetto, riflessione sullo scopo della presentazione e sulla struttura della presentazione (ordine delle diapositive, rete di collegamenti, impaginazione). Stesura su carta della sceneggiatura.	Gruppo	Carta e penna	Saper progettare, collaborazione, condivisione e comunicazione efficace	3 ore
2	Ricerca di materiali (fotografie, disegni, mappe, testi, file audio e video) , selezione e adattamento.	Docenti di Matematica e Informatica, gruppo	Quaderno appunti, libro di testo, altri libri, PC e Internet	Ricerca libri in biblioteca secondo la classificazione Dewey, utilizzo anche avanzato dei motori di ricerca	2 ore
3	Suddivisione del lavoro (contenuti, grafica, realizzazione, etc.), realizzazione ed assemblaggio delle slide.	Gruppo	MS Powerpoint, PC	Powerpoint, saper collaborare e condividere le idee	2 ore
4	Esposizione e valutazione del prototipo	Gruppo, docenti di Matematica e Informatica, altri studenti della classe		Tecniche di comunicazione, autovalutazione e sviluppo del senso critico	30 minuti
5	Revisione della presentazione e pubblicazione su Internet	Gruppo, amministratore del sito della scuola	MS Powerpoint, PC	Correzione del contenuto delle slide e delle animazioni	1 ora

Domande guida studio

1. Identificazione delle macroattività

- Quali sono le macroattività necessarie per raggiungere gli obiettivi del progetto?

2. Individuazione delle risorse necessarie

- Quali risorse sono necessarie per affrontare ciascuna macroattività?
 - risorse umane e materiali
 - apprendimenti

3. Definizione dei tempi per ogni attività

- Quanto tempo è necessario per ogni attività?

Rubric di Valutazione dello Studio di Fattibilità

Punti	1	2	3	4	5	Punti	Life Skill
Rispetto dei termini della consegna	Lo studio viene consegnato con un ritardo superiore ai sette giorni	Lo studio viene consegnato con un ritardo di oltre tre giorni	Lo studio viene consegnato con un ritardo inferiore ai tre giorni	Lo studio viene consegnato in tempo			Responsabilità
Individuazione delle attività	Gli studenti non sono in grado di scomporre gli obiettivi in attività che testimonino la fattibilità del progetto		Gli studenti scompongono l'obiettivo in attività nucleari secondo criteri non del tutto rigorosi ma comunque sufficienti per garantire la fattibilità del progetto.	Gli studenti scompongono l'obiettivo in attività nucleari, quasi sempre secondo criteri di priorità, sequenzialità logica, e fattibilità.	Gli studenti scompongono l'obiettivo in attività nucleari, sempre secondo criteri di priorità, sequenzialità logica, e fattibilità.		Risolvere problemi e Progettare
Descrizione delle attività in termini di azioni e risorse	Gli studenti non individuano tutte le azioni e/o le risorse necessarie per la realizzazione del progetto.		Gli studenti individuano le risorse e le azioni sufficienti per la realizzazione del progetto. L'articolazione non è sempre dettagliata e precisa.	Gli studenti individuano tutte le azioni e le risorse necessarie per la realizzazione del progetto. L'articolazione è quasi sempre dettagliata e precisa.	Gli studenti individuano tutte le azioni e le risorse necessarie per la realizzazione del progetto. L'articolazione è dettagliata e precisa.		Risolvere problemi e Progettare
Successione delle attività (stima dei tempi)	I tempi non sono dimensionati sulle attività. Manca un principio organizzativo ed esistono forti dubbi sulla realizzabilità del progetto.		I tempi sono dimensionati sulle attività. Emergono talune criticità che non impediscono la realizzabilità del progetto.	I tempi sono dimensionati sulle attività in maniera strategica e organizzata. Il progetto è realizzabile.			Risolvere problemi e Progettare
Interazione con i docenti (valutazione di processo)	Gli studenti chiedono sostegno occasionalmente e senza applicare una strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti chiedono sostegno con continuità ma senza applicare una strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti chiedono sostegno con regolarità nel tentativo di definire una strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti chiedono sostegno al docente per definire alcuni aspetti della loro strategia di indagine e di ricerca	Gli studenti interrogano il docente in maniera problematica, dimostrando di possedere una strategia di intervento e un'autonoma metodologia di lavoro		Imparare ad imparare
Argomentazione dello studio di fattibilità al momento della presentazione (valutazione di processo)	Gli studenti non sono in grado di argomentare le scelte fatte in materia di attività, risorse e tempi prefissi	Gli studenti argomentano solo parzialmente le scelte fatte in materia di attività, risorse e tempi prefissi	Gli studenti argomentano le scelte fatte in materia di attività, risorse e tempi prefissi	Gli studenti argomentano le scelte fatte in materia di attività, risorse e tempi prefissi, dimostrando notevole consapevolezza dei processi di interpretazione e di soluzione di problemi			Comunicare
TOTALE PUNTI							/27

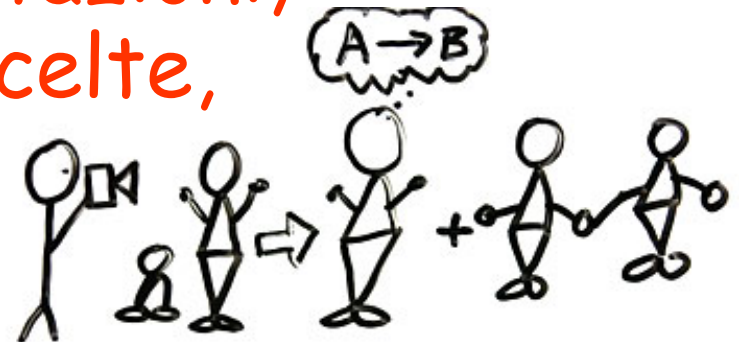
Presentazioni

- Ecologia della presentazione
- Cartelloni, slide, video, ...
- Google Drive
 - versione cloud di Powerpoint e Impress
- Prezi
 - strumento cloud gratuito e facile da usare
 - versioni Free, Educational, Professional
 - presentazioni che attirano l'attenzione
 - abitua alla sintesi

Rubric di Valutazione della Presentazione										
	1	2	3	4	PUNTI GRUPPO					Life Skill
PREPARAZIONE (rispetto dei tempi nella preparazione della presentazione)	La presentazione viene preparata con un ritardo superiore ai sette giorni	La presentazione viene preparata con un ritardo di oltre tre giorni	La presentazione viene preparata con un ritardo inferiore ai tre giorni	La presentazione viene preparata in tempo						Responsabilità
RISPETTO DEI TEMPI (nella conduzione della presentazione)	La presentazione viene effettuata ben oltre i limiti di tempo stabiliti	La presentazione viene effettuata oltre i limiti di tempo stabiliti	La presentazione viene effettuata nei limiti di tempo stabiliti							Comunicare
QUALITA' DELL'AUSILIO ALLA PRESENTAZIONE (struttura, layout, impaginazione,...)	La presentazione contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione	La presentazione non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione	La presentazione contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione	La presentazione contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte						Comunicare
CORRETTEZZA FORMALE	Nella presentazione compaiono 5/6 errori di grammatica e/o ortografia	Nella presentazione compaiono 3/4 errori di grammatica e/o ortografia	Nella presentazione compaiono 1/2 errori di grammatica e/o ortografia	Nella presentazione non compaiono errori di grammatica e/o ortografia						
ORGANIZZAZIONE	Il pubblico non riesce a seguire la presentazione perché l'informazione non è organizzata in modo sequenziale	Il pubblico ha talvolta difficoltà nel seguire la presentazione che spesso viene svolta in modo destrutturato	Il pubblico segue la presentazione perché l'informazione è organizzata in modo logico e sequenziale	Il pubblico è coinvolto dalla presentazione perché l'informazione è presentata in modo logico ed interessante						Comunicare
				TOTALE GRUPPO (su 19)						
					PUNTI STUDENTE					
	1	2	3	4	A	B	C	D	E	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DEL SOGGETTO E RETICOLARI	Lo studente non sa rispondere a domande sul soggetto dimostrando di conoscere solo superficialmente l'argomento del progetto	Lo studente sa rispondere solo a facili domande dimostrando di conoscere sufficientemente l'argomento del progetto	Lo studente risponde alle domande che gli vengono formulate dimostrando di conoscere bene la parte di sua competenza e abbastanza bene gli argomenti degli altri membri del gruppo	Lo studente risponde alle domande aggiungendo esempi e rielaborazioni personali. Dimostra una conoscenza completa dell'argomento del progetto e buona padronanza degli argomenti degli altri membri del gruppo						Acquisire ed interpretare l'informazione
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO E CONTATTO VISIVO	Lo studente dimostra di dare poca importanza alla velocità con cui si esprime, al tono della voce, alla grammatica e/o lascia scorrere la presentazione intervenendo raramente. Lo studente segue parola per parola le note	Lo studente usa la giusta velocità e la tonalità per la voce, ma usa un linguaggio povero e poco corretto. Lo studente ha sempre sottocchio le note.	Lo studente si esprime un po' troppo velocemente/lentamente e/o con voce troppo bassa/alta, ha un uso accettabile della grammatica. Lo studente saltuariamente ha sott'occhio le note	Lo studente espone in modo corretto con la giusta velocità e con un adeguato tono di voce. Lo studente mantiene il contatto visivo con la presentazione ma non legge mai le note.						Comunicare
				TOTALE STUDENTE (su 8)						
				TOTALE PUNTI (su 27)						

Documento di narrazione

- fornisce sostegno agli studenti
- aiuta gli studenti nella costruzione della conoscenza
- diario delle riflessioni
 - data e nome autore
- incertezze, dubbi, valutazioni, strategie, difficoltà, scelte, timori, certezze, ...



GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 2/21/2012 1:22:13 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Eleonora

RIFLESSIONE: Il nostro gruppo si è formato in modo abbastanza semplice: quando il prof ci ha parlato del lavoro che dovevamo fare e che bisognava farlo in gruppo, io e Ibi, che eravamo compagne di banco, abbiamo pensato subito alle due rappresentanti, perchè eravamo due di campagnola e due di correggio e poi perchè con loro c'è sempre stato un buon rapporto e ci sembrava di poter lavorare con persone serie e con cui ci trovassimo bene. **A mio parere il gruppo sta lavorando abbastanza bene.** La prima volta ci siamo trovate a casa mia, a campagnola, per completare la mappa, abbiamo avuto qualche problema ad inviarla in tempo..

Il lavoro che abbiamo scelto è il video ed è una cosa abbastanza complicata. **Spero che ci salteremo fuori, anche perchè stiamo già iniziando a lavorare!**

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 2/21/2012 1:22:52 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Chiara

RIFLESSIONE: All'inizio il nostro gruppo era orientato per scegliere l'argomento sui sistemi, ma un altro gruppo lo aveva scelto, quindi abbiamo preso l'argomento sulle coordinate di un punto su un piano e i segmenti nel piano cartesiano. Questo argomento lo abbiamo scelto perchè ci piaceva ed è facilmente divisibile in quattro parti.

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 2/22/2012 1:59:04 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Sarah

RIFLESSIONE: Il gruppo si è formato molto facilmente, il giorno stesso in cui è stato presentato il progetto infatti siamo il gruppo 1 perchè siamo state le prime a formarlo! Abbiamo avuto diversi ripensamenti riguardo a cosa fare per il lavoro di gruppo; inizialmente ci siamo proposte per il cartone animato, eravamo praticamente convinte di farlo, ma cambiammo idea all'ultimo momento, perchè a mio parere, a parte per la sceneggiatura, non sembra una cosa difficilissima da realizzare e poi è un'idea piuttosto originale considerando che forse rispetto alle altre cose annoia un po' meno ed è interessante.

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 2/23/2012 9:13:26 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Ibtissame

RIFLESSIONE: Il mio gruppo si era formato perché tra di noi eravamo molto in sintonia, quindi abbiamo pensato che insieme avremmo potuto fare un lavoro per bene...

Per quel che mi riguarda finora non ci sono stati dei problemi; una difficoltà potrebbe essere stata il disagio per le ragazze che abitano a correggio, per venire a Campagnola, ma non credo che sia molto importante, anche perché ci siamo messe d'accordo.

All'inizio del lavoro, la prima cosa che ci era venuta in mente di fare era un cartone animato, ma poi abbiamo deciso di cambiare, e fare un video che ha come protagonisti noi, solo per fare vedere che stiamo lavorando tutte, cosa che dal cartone, non credo che si capisca molto.

La cosa che temo di più è l'organizzazione; l'argomento che abbiamo scelto non è molto difficile, ma il problema è che secondo me la scenografia ed il montaggio del video richiederanno molto impegno e tempo.

Comunque credo che il lavoro verrà bene perché finora ci siamo sempre impegnate.

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 3/8/2012 7:56:00 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Sarah

RIFLESSIONE: Il nostro lavoro sta procedendo meglio del previsto! Siamo ad un buon punto: la sceneggiatura, una delle cose più difficili da fare a mio parere, l'abbiamo già fatta, ed è venuta proprio bene; non essendo professioniste del settore abbiamo fatto alcune ricerche su internet prima di metterci all'opera, scoprendo diversi tipi di sceneggiatura (all'italiana, americana, francese..) e anche altri strumenti utili per realizzare un buon video (tipo storyboard). Prima di partire con le prime registrazioni, ci occuperemo anche della scenografia; il video verrà registrato nel Teatro di Campagnola, o almeno credo, se non cambiamo idea..

Comunque in generale, sono molto soddisfatta del mio gruppo, andiamo tutte d'accordo e si lavora proprio bene!

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 3/9/2012 1:51:47 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Eleonora

RIFLESSIONE: Il lavoro sta procedendo bene, abbiamo avuto una piccola difficoltà nel decidere l'assegnazione dei ruoli, ma alla fine siamo riusciti a risolvere la situazione molto bene. Siamo a buon punto perchè abbiamo già finito la sceneggiatura, e trovato il luogo dove registrare il video! Penso che sia la parte più lunga e impegnativa, dopo la realizzazione vera e propria del video. Ora dobbiamo solo rimboccarci le maniche e cominciare il lavoro pratico!

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 1

DATA RIFLESSIONE: 3/16/2012 11:23:20 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Chiara

RIFLESSIONE: Abbiamo finito di scrivere la sceneggiatura, deciso i posti da prendere nelle scene e mercoledì il gruppo si riunirà per andare avanti con il lavoro.

questo progetto secondo me è impegnativo, perchè per avere un buon risultato bisogna lavorarci molto visto che dobbiamo impararci tutte le battute a memoria, perfezionare le scene, mettere a posto il risultato finale e tante altre cose.

Il gruppo quando si riunisce è collaborativo, siamo quasi sempre d'accordo su come svolgere le cose che dobbiamo fare, però dovremmo andare avanti con il lavoro più spesso.

La paura che ho è quella di non riuscire a fare tutto in tempo perchè essendo un progetto difficile da realizzare, ci vuole del tempo per fare tutto e il gruppo non sta andando molto avanti con il lavoro, però se ci impegnamo tutte so che potremo realizzare un buon lavoro.

STRATEGIE

DIFFICOLTA'

SCELTE

DUBBI

TIMORI

CERTEZZE

GRUPPO: 3

DATA RIFLESSIONE: 3/7/2012 9:57:50 PM

AUTORE DELLA RIFLESSIONE: Guenda

RIFLESSIONE: Oggi ci siamo trovate presso la biblioteca di Bagnolo per iniziare a progettare i cartelloni e per accordarci su una linea comune per realizzarli. Sfortunatamente Martina Manfrin non è riuscita ad esserci, ma tramite telefono vivavoce ha partecipato alla discussione.

Per la realizzazione del progetto abbiamo ritenuto essenziale stabilire tutte insieme le impostazioni generali del lavoro comuni a tutti i cartelloni (le scelte principali di carattere grafico-espressivo e l'indirizzo generale sulla scelta dei contenuti).

In teoria ognuna dovrebbe occuparsi del suo compito come scritto sulla tabella precedentemente inviata, ma questo risulta difficile per certe decisioni dal momento che ognuna di noi vuole dare il suo contributo e che i cartelloni devono essere in sintonia tra loro. Sono convinta che solo con costanti confronti si riesca ad arrivare ad una convergenza di idee diverse che permette di trovare l'idea perfetta.

Cristina è colei che dovrebbe da sola occuparsi della grafica e dello stile del lavoro, ma sono certa che le sue sole idee non avrebbero fruttato come il confronto e il compromesso delle idee e delle proposte di tutte.

Questo non perchè lei non sia in grado, ma perchè confrontarsi con altri è estremamente stimolante e consente di aprire la mente a idee sempre nuove.

Allo stesso modo abbiamo scelto le diverse parti degli argomenti da inserire, dal momento che io e Martina Messori, che trattiamo rispettivamente rette parallele e perpendicolari, abbiamo deciso di realizzare cartelloni quasi identici che differiscono solo per i contenuti.

Per quanto riguarda il cartellone sul coefficiente angolare di Martina Manfrin, abbiamo stabilito di realizzarlo il più possibile simile al nostro come struttura, ma ovviamente ci saranno differenze data la differenza dell'argomento e spetterà a Martina Manfrin selezionare i concetti principali prendendo spunto dalla selezione mia e di Martina Messori. In questo modo siamo riuscite con successo a progettare il lavoro su carta nel modo più ottimale e a ottimizzare i tempi.

Questo anche perchè ciascuna di noi è sempre disposta ad ascoltare e ad accettare le idee e i consigli altrui.

Fino ad ora non abbiamo mai riscontrato particolari problemi e il lavoro continua ad andare avanti nel migliore dei modi.

Rubric di Valutazione del Documento di Narrazione

Punti	1	2	3	4	Punti	Life Skill
Rispetto dei tempi delle riflessioni	Lo studente non articola riflessioni	Solo alcune riflessioni vengono scritte nel documento di narrazione entro i tempi concordati	Quasi tutte le riflessioni vengono scritte nel documento di narrazione entro i tempi concordati	Tutte le riflessioni vengono scritte nel documento di narrazione entro i tempi concordati		Agire in modo autonomo e responsabile
Articolazione delle motivazioni alla progettazione (Incertezze, dubbi, valutazioni, strategie)	Dalle riflessioni non emergono mai le motivazioni che hanno accompagnato lo studente nel percorso di progettazione	Dalle riflessioni emergono parzialmente e in modo saltuario le motivazioni che hanno accompagnato lo studente nel percorso di progettazione	Dalle riflessioni emergono parzialmente le motivazioni che hanno accompagnato lo studente nel percorso di progettazione	Lo studente riflette costantemente e si esprime dettagliatamente sulle motivazioni che lo hanno accompagnato nel percorso di progettazione		Imparare ad Imparare, Comunicare
Articolazione delle proprie potenzialità (autovalutazione)	Lo studente non riflette sulle proprie potenzialità	Lo studente riflette sulle proprie potenzialità solo per alcuni aspetti e in un numero limitato di riflessioni	Lo studente riflette sempre sulle proprie potenzialità ma solo per pochi aspetti	Lo studente riflette in modo articolato e completo sulle proprie potenzialità		Progettare, Comunicare
Articolazione delle potenzialità del proprio gruppo (valutazione)	Lo studente non riflette sulle potenzialità del gruppo di cui fa parte	Lo studente riflette sulle potenzialità del gruppo solo per alcuni aspetti e in un numero limitato di riflessioni	Lo studente riflette sempre sulle potenzialità del gruppo ma solo per pochi aspetti	Lo studente riflette in modo articolato e completo sulle potenzialità del gruppo		Progettare, Comunicare, Agire in modo autonomo e responsabile
Capacità di porsi con il proprio contesto d'azione in un rapporto di conversazione riflessiva	Lo studente non riflette sul proprio contesto d'azione e su quello del proprio gruppo di lavoro in rapporto alla situazione soggettiva	Lo studente riflette solo sulle strategie finalizzate alla determinazione del proprio contesto di riferimento	Lo studente riflette sulle strategie finalizzate alla determinazione del proprio contesto di riferimento e sulla comprensione della propria situazione soggettiva	Lo studente riflette costantemente ed in modo articolato e completo sulle strategie finalizzate alla determinazione del contesto di riferimento personale e del proprio gruppo di lavoro e sulla comprensione e trasformazione della propria situazione soggettiva		Risolvere problemi, Progettare, Comunicare, Agire in modo autonomo e responsabile